

L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE LA QUARTA DOMENICA D'OGNI MESE
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 3
 Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

CRISTO E' RISORTO, ALLELUIA!

La Risurrezione di Gesù

Pasqua: E' la festa più bella dell'anno, la festa della vittoria e del trionfo.

Surrexit, è risorto, ecco la parola che come un fremito corre nella cristianità.

Dopo la morte sulla croce, Gesù fu posto nel sepolcro.

I suoi carnefici chiusero con un macigno la bocca del sepolcro; vi apposero il sigillo presidenziale; appostarono un picchetto di soldati con consegne rigorose.

Tutto indarno. Egli è risorto a vita gloriosa ed immortale.

Nella solennità dei riti e dei suoi cantici, nella letizia dei suoi fedeli, la Chiesa canta: « Questo è il giorno, che il Signore ha fatto a conforto e gioia dell'umanità ».

Conforta la nostra fede con la più luminosa delle prove, anima la speranza con la visione di Cristo risorto, simbolo della nostra risurrezione; avviva la carità verso l'Uomo-Dio, vincitor della morte.

Tra il mattino della Domenica, la città sepolta nel buio e nel sonno.

Le pie donne, che al sabato non poterono visitare il sepolcro per il divieto della legge, provviste di mirra e aromi prima ancora che albegiasse, s'avviavano al Calvario. Quando si sentì una scossa di terremoto, l'Uomo-Dio usciva dalla tomba, fuscato di luce e d'immortalità.

Un angelo discese dal Cielo, candido come neve nell'abito, sfolgorante come il baleno nel volto, e rimosse la pietra, che chiudeva il sepolcro. Al rumore del masso ribaltato, al bagliore di quella luce, i soldati caddero a terra tramortiti; rivrutiti fuggirono in città.

Frattanto le pie donne erano arrivate vicino alla tomba. La Maddalena appena vista la pietra rimossa, pensò che la tomba fosse stata violata e portata via il sacro deposito e senza indugio corse a Gerusalemme a darne avviso agli Apostoli. Le altre invece, desiderose di andare in fondo alla cosa penetrarono entro il sepolcro; due angeli vegliavano quella tomba vuota. Sbigottirono a quella vista, ma l'angelo le assicurò: « Non temete, so bene che cercate Gesù crocifisso; non è qui, è risorto, come disse. E andate presto a dire ai suoi discepoli com'egli è risuscitato da morte ».

Apparve poi alla Maddalena ed alle pie donne che dal sepolcro si recavano a Gerusalemme, a due discepoli che tornavano a Emmaus: ed alla sera dello stesso giorno agli apostoli, che probabilmente stavano ben sovrati nel Cenacolo per il more dei Giudei.

Questo l'avvenimento di quel giorno che nella storia dell'umanità

sarà il più memorando, perchè stabilì definitivamente divina quella fede e quella dottrina, che il Risorto aveva annunciato.

In Gesù risorto, è risorta l'umanità. In questo cadavere disfatto Gesù colla sua Risurrezione ha getta-

to un'ondata di vita divina.

Gesù è risorto, e per Lui risuscitarono le anime alla vita della grazia.

Il macigno della colpa è tolto, l'anima è restituita alla vita.

Surrexit! Non est hic!

E' risorto, non è più qui.

Che ogni anima possa ripetere con verità l'annuncio dell'angelo.

Non è più qui nel sepolcro, nella caverna di miserie prodotte dal peccato, è risorto, per non tornare più all'ignominia della tomba.

se ne sono liberati e libero Gesù è risorto alla vita gloriosa e indefettibile, alla gloria. Così il Cristiano lasciate le passioni, le avidità, le sfrenatezze, le relazioni di peccato, le abitudini, l'odio, che sentono l'ollezza del sepolcro, salga collo spirito purificato più in alto, sempre più in alto, ai casti pensieri di una vita immortale, cui sono destinati inseparabilmente e l'anima e il corpo che ne è il tempio dello Spirito Santo, premio di quella felicità di cui la Pasqua gliene ha fatto intravedere le mirabili bellezze.

Salga, salga sempre, guardando al passato, col timore del naufrago fuggito al pericolo, e nella affascinante, radiosa luce della Risurrezione di Cristo, che riempie l'anima sua, intravederà la più grande promessa della sua Risurrezione finale.

Alleluia!

*Campane liete
 rondini giulive
 sorrisi e canti:
 felicità pasquale.*

*Bello nel mite
 sorriso d'alba
 Cristo ritorna.*

*Ritorna dolce speranza piena,
 arcano, misterioso alto desio
 del suo divino fascino lucente.*

*Stanche le vite avido di Lui
 che solo sa l'umane pene letiziare
 il grido benedicon dell'amore.*

*Fissare Lui,
 del casto incanto vivere l'ebbrezza
 e credere alla pace che non passa.*

*Pace
 febbrile anelito
 ansia segreta
 pura tensione.*

*Fede di primavera,
 l'eterna primavera
 di Cristo a noi risorto.*



La Risurrezione del cristiano

senote e freme di novella vita, Cristo è risorto gettando il grande sasso che ne custodiva il corpo, e, bello, immortale, sale penetrando i cieli. Così il Cristiano, scosso il giogo del rispetto umano, della colpa, grande pietra che ne seppelliva l'anima, lasciato il cammino tenebroso pel quale si era incamminato, attraverso una salutare penitenza e le umiliazioni del grande Sacramento prepara l'anima sua alle misteriose meraviglie che la grazia sa operare su di essa, ridandole quel candore che gareggiava in bellezza quello della veste dell'angelo annunciatore alla Maddalena il grande mistero.

« Ma andate a dire ai suoi discepoli e a Pietro, che egli vi precede in Galilea... ». Annunciare, come le Pie donne, Cristo alle anime, farsi Apostoli della nuova fede, anzi confessori, affermandola di fronte a tutti, della nuova vita, vissuta con quel coraggio che non conosce i timori, le vittorie, le ricadute. Lasciare l'uo-

mo vecchio, come la natura si aveste del suo squallore invernale, simbolo di morte, rivestire del nuovo, ossia di fiori di virtù cristiane sparse sul nostro cammino; ridare all'altro che ne aveva provato le più amare desolazioni della tempesta, i frutti saporosi di vita eterna, è mostrare a tutti che veramente siamo risorti.

Ma Cristo è risorto glorioso, immortale. Così il Cristiano che in questi giorni è risorto alla grazia, deve pur dar prova di questa attraverso ad una costanza senza pari.

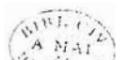
Soffieranno i venti, spaventose si risolleveranno le onde, si scatenano le tempeste, ritorneranno il mondo, la carne, il demonio a turbare la nuova fede, a senoterci dai nostri propositi e nella brillante parvenza che ci vorrà ancora sedurre, gettarci nell'avvilimento, far ritornare alla colpa, alle antiche pravi abitudini. Ma non deve temere il Cristiano che ne ha provate le disillusioni, gustate le amarezze avvelenate di un piacere fuggente. Egli deve scendere e guardare nel sepolcro di Cristo. In fondo Gesù ha lasciati tutti gli indumenti che lo avvolgevano. L'anima col corpo

Buona Pasqua!

Presentiamo alle Autorità Ecclesiastiche, Civili e Politiche, al Rev. Clero dell'Alta Valle Brembana ed a tutti i nostri fedeli abbonati i migliori auguri di Buona e Santa Pasqua.

La Pasqua di Risurrezione porti nel cuore di tutti la carità di Cristo, promessa e pegno di pace.

La Direzione



spiegava) era il nomignolo del suo uccellatore (morto di indigestione come egli stesso narra in un suo inarrivabile sonetto), nome trapassato poi a significare il tipo del montanaro di Casnigo. Appellativo che egli stesso non sdegnò di assumere allorché fu assunto al fastigio di Duca di Piazza Pontida, vale a dire alla presidenza di quell'ameno circolo di artisti bergamaschi, che sotto forma di giovali incontri e lieti simposi, seppero destare tutto un fiorire di produzioni artistiche e letterarie, suscitare uno stuolo di poeti e drammaturghi dialettali di indiscusso valore, promuovere iniziative lodevolissime per il culto delle nostre memorie e schiette tradizioni.

Di quella che fu l'opera del Bonandrini nel Ducato non diremo di più se non che egli ne fu il capo insostituibile, per lasciare ad altri di illustrare più degnamente questa non trascurabile faccia della sua podictrica attività.

Ma ancora non ho dato che qualche lineamento scolorito della sua vivida figura.

Resta a dire dell'uomo legato alle tradizioni famigliari, del padre di famiglia che aveva per i suoi figli una tenerezza commovente, e colse in ricambio, specie dalla Sua Cordelia, la pietosa infermiera che lo assisté nel suo triste tramonto, le prove più toccanti dell'amor filiale.

Resta a dire dell'uomo singolare, che godeva della compagnia, dove portava la sua conversazione piena di sapore, scintillante di facezie, condotta con raro talento e inesauribile umorismo a dirle cose più sensate fra le battute di spirito e le trovate più spassose.

E fu un mistico. Penetrando questo recesso dello spirito, sento il bisogno di entrare coll'amico defunto in una più stretta intimità.

Povero, caro amico, della tua fede mi hai parlato fin dal primo giorno che ti ho conosciuto, allorché scendendo accanto al Cimitero di Mezzoldo, ti sei levato il cappello e mi hai detto: «Lasciatemi dire un De profundis per le mie vittime».

Sotto un velo scherzevole, una fede massiccia. E senza velo ne rendesti testimonianza allorché partecipando ad un pellegrinaggio bergamasco a Roma, durante la visita al Colosseo hai voluto parlare, e non potevi fare a meno, tenere un pubblico discorso a tutti i pellegrini, ed esprimere la profonda commozione della tua anima credente, che proruppe in parole rotte dai singhiozzi.

E della tua fede ci hai lasciato un testamento, in quella che è la più bella delle tue poesie, quel sonetto che amavi fosse ricordato e che trascrivo qui, perché se di farti piacere in armonia a quell'e che furono le tue ultime parole, e perché in esso è la parte migliore e più genuina del tuo spirito, la faccia della tua anima come ci sorrise nell'ultimo addio.

A LA MADONINA

O bela Madonina pitürada
sura la porta de la casa mia,
da picini, n'prensepe a la giornata,
me te disic col cör l'Ave Maria...
E tocc i dé, te sires infiorada
e 'i lanterni denacc sempre lüsia,
ma anche adess t'ò mia desmentegada
e te regorde con malinconia...
Te m'è edit töcc vègn fò per ol batèsem.
L'è vèst passà la festa e 'l fèneràl,
l'è rispèndit sö 'n töcc l'amür medèsem.
E adess, lontà, de sira e de mattina,
turne a pregat: tègnem lontà dal mal,
tègnem la mà söl cò, o Madonina.

C. F.

Condoglianze vivissime presentiamo, anche a nome di tutti i nostri lettori, ai figli e figlie del Dott. Bonandrini per la dolorosa perdita del loro amato padre.

PIAZZOLO

ADDOLORATA. — Solenne riuscì anche in quest'anno la festa della nostra cara Madonna Addolorata. Si sperava di poter avere la statua ma... ma... son mancati i benefattori. Comunque predicatore fu un Padre Giuseppino di Bergamo. Le parti di canto vennero affidate alla Schola Cantorum dell'Ascensione già udita altre volte. Numero di Clero al quale rivolgiamo il nostro ringraziamento. Non furono dimenticati gli emigranti.

PRIMA COMUNIONE. — Alla festa dell'Addolorata venne abbinata la Prima Comunione di 15 nostri bambini preparati dalle RR. Suore. Fu per loro un giorno di paradiso. Speriamo che Gesù li abbia a conservare sempre buoni. Genitori a voi il custodirli come vuole la Chiesa e quindi Gesù.

SVALIGIAMENTO DI POLLAI. — Da qualche tempo anche in mezzo a noi vengono visitati i pollai con le conseguenze che tutti conoscono. La notte fra il 17 e il 18 c. m. presero la via senza il biglietto di ritorno, ben 15 galline senza con-

participa durante l'anno a tutte le funzioni che si celebrano in onore del S. Cuore, deve in questa occasione aumentare il fervore specialmente coll'accostarsi ai SS. Sacramenti. Quante grazie attende il Parroco per tutti, ma specialmente per le famiglie iscritte all'associazione del S. Cuore e quindi con quanta fiducia deve essere da tutti pregato!

S. BRIGIDA

AUGURI PASQUALI. — Mentre ai presenti l'arciprete ha fatto gli auguri dal pulpito e li porterà alle famiglie nel Sabato Santo mentre andrà a benedire le case, ai cari lontani invia i più caldi auguri di una buona Pasqua a mezzo del giornale.

VALNEGRA

AUGURI PER LA S. PASQUA. A tutti i valnegresi; specialmente a quelli che sono lontani dalla parrocchia il Parroco presenta i più fervidi auguri per la S. Pasqua. Ricorda a loro i doveri di buoni cristiani, che si devono compiere in tale grande solennità. Anche all'estero tutti i cristiani di buona volontà, trovano il modo e la possibilità di osservare la legge del Signore.

FESTA DEL SACRO CUORE. Domenica, 31 corr. mese, in parrocchia verrà celebrata la solennità del Sacro Cuore di Gesù. La popolazione, che con sentita devozione

participa durante l'anno a tutte le funzioni che si celebrano in onore del S. Cuore, deve in questa occasione aumentare il fervore specialmente coll'accostarsi ai SS. Sacramenti. Quante grazie attende il Parroco per tutti, ma specialmente per le famiglie iscritte all'associazione del S. Cuore e quindi con quanta fiducia deve essere da tutti pregato!

VALLEVE

SOLENNI FUNEBRI IN MEMORIA DI CATTANEO GIUSEPPE (Munier). — Il giorno 14 c. m., con una totale partecipazione della



nostra gente, si è celebrato un solenne ufficio funebre per il povero Cattaneo Giuseppe, deceduto in Francia il 1. marzo in seguito a malattia. Vi parteciparono tutti i Sacerdoti della Vicaria. Questi se-

condi funerali nel loro assieme sono riusciti veramente solenni; dimostrazione grandiosa dell'affetto e della simpatia che questo nostro carissimo giovane ha saputo guadagnarsi nella sua non troppo lunga vita di operosità.

Alla famiglia certo questa plebiscitaria dimostrazione deve essere stata oltrechè di viva commozione, anche di grande conforto; del resto il pensiero di averlo saputo sempre un bravo giovane, affezionato, alieno da quelle forme e pregiudizi di cui è purtroppo affetta tanta nostra gioventù di oggi, per le quali li vediamo sempre più scivolare su un piano di nauseante indifferenteismo, deve rendere meno inconsolabile il loro dolore e li deve anzi liettere nella certezza che egli se ne sia andato anzi tempo a ricevere il premio incomparabile, che certo egli si è meritato attraverso il suo quotidiano lungo soffrire, e che il Signore tiene preparato per chi soffre per lui e nel nome suo.

Alla sua memoria mandiamo il nostro pensiero e la migliore nostra preghiera.

La famiglia commossa e riconoscente per quanti hanno voluto condividere il suo grande dolore, partecipando in qualsiasi maniera ai tributi di affetto e di suffragio, esprime il suo vivissimo grazie.

Ecco a titolo di esempio, come dovrebbe scrivere un emigrato che vuol mandare sua moglie in Italia fino a Gorizia e poi desidera che prima di tornare in Francia vada a vedere un figlio soldato a Firenze ed una sorella domiciliata a Livorno. Dovrebbero scrivere così:

Bureau C. I. T.

75, rue S. Ferréol

Marseille (B. du R.)

Il sottoscritto Pietro Prampari residente a Bordenouve, comune di Orléans (Loiret) domanda un biglietto di terza classe per sua moglie Maria Pertico in Prampari, che desidera recarsi in Italia.

Il biglietto dovrà portare il seguente percorso: Orléans, Lione, Modane, Torino, Udine, Gorizia, Firenze, Livorno, Ventimiglia, Lione, Orléans.

Mia moglie partirà tra il 25 ed il 28 marzo corrente. Conta di stare in Italia due mesi.

Vogliate mandarmi il biglietto *contre remboursement*, tutte le spese comprese.

Ringraziamenti e saluti

Data e firma.

In cinque giorni al massimo (tenuto conto dei ritardi postali), il signor Prampari riceverà il biglietto per la moglie ed il Bureau CIT gli dirà l'itinerario più comodo e sicuro per andare da Gorizia a Firenze e Livorno.

Naturalmente sul biglietto italiano la CIT accorda la riduzione del 50 per cento e sul prezzo in lire accorda la riduzione della lira turistica. E tutto il biglietto è pagato in franchi francesi, anche il percorso in Italia.

Come si vede, non si può domandare di meglio.

D'altra parte chi avesse informazioni o spiegazioni da domandare, anche per sapere prima il costo del biglietto, scriva

Bureau CIT

75, rue S. Ferréol — Marseille

(Bouches-du-Rhône)

ed avrà a volta di corriere tutte le informazioni che desidera.

Però prima di scrivere, è bene rileggere gli avvisi che diamo all'inizio di questa nota.

NOTIZIARIO QUINDICINALE

Bollettino demografico Provincia di Bergamo			
GENNAIO	Capoluogo	Resto Prov.	Totale
Nati	186	1291	1477
Morti	179	857	1036
Aum. popolaz.	7	434	441
FEBBRAIO			
Nati	204	1258	1462
Morti	157	798	955
Aum. popolaz.	47	460	507

Bergamo e Provincia

UN CONGRESSO EUCHARISTICO INDETTO PER LA VALLE TALEGGIO. — S. E. Mons. Vescovo ha indetto per la Valle Taleggio, un Congresso Eucaristico di Vicaria, che si svolgerà nella sede di essa, in Sottoc chiesa. Esso, cui già la popolazione sta predisponendosi, avrà luogo ai primi di agosto del corrente anno con la partecipazione del Vescovo.

Italia

L'INCONTRO MUSSOLINI - HITLER AL BRENNERO. — L'annuncio improvviso che il Duce era partito per il Brennero per incontrarsi con Hitler, ha suscitato il più immediato e profondo interesse nella stampa delle Capitali, che si domanda con comprensibile e vivissima curiosità che significato abbia l'incontro del Brennero, che segue a pochi giorni il viaggio di Von Ribbentrop a Roma.

Da parte nostra guardiamo con serena calma e fiducia all'incontro tra i due Capi.

Pur astenendoci da ogni congettura, è lecito rilevare che l'incontro è un avvenimento di grande importanza, non soltanto perché vede a diretto contatto i Capi di due grandi Nazioni (fatto già di per se stesso notevole), ma perché avviene in un momento grandemente delicato per l'Europa.

L'IMPOSTA SULLA ENTRATA PER GLI IMPORTI INFERIORI A 2,50. — L'imposta sulla entrata non si applica sui pagamenti inferiori a L. 2,50, in quanto si tratti di acquisti, mentre deve essere pagata nel caso di pagamenti per prestazioni artigiane, come sarebbero quelle del barbiere ed altre.

LE PRENOTAZIONI DEL CAFFÈ E DELLO ZUCCHERO PER IL MESE DI APRILE DEVONO EFFETTUARSI TRA IL 20 E IL 25 MARZO. — Il Ministro delle Corporazioni ha disposto le seguenti norme per l'acquisto del caffè e dello zucchero con la carta annoverata nel prossimo mese di aprile.

I consumatori dovranno prenotar-

si, per l'acquisto, dal 20 al 25 marzo con le stesse modalità che furono seguite per le prenotazioni dei mesi scorsi; coloro che non si saranno prenotati entro il 25 marzo perderanno il diritto di prelevare i suddetti prodotti durante il mese di aprile. La cedola, valevole per la prenotazione del caffè, è la cedola numero sette; il buono di prelevamento della razione (cinquanta grammi di caffè tostato) è il buono corrispondente numero sette.

La cedola della prenotazione dello zucchero è la cedola numero tre.

Estero

FINLANDIA

LA PACE DI COMPROMESSO ED IL DRAMMA DI UN POPOLO. — La pace è stata conclusa tra Russia e Finlandia. La Russia si è impossessata dell'istmo di Carelia com-

presa Vijpuri, e — mediante un affitto annuo per trent'anni — della penisola di Hangoe. La Finlandia dopo avere eroicamente combattuto in difesa della sua libertà ha ritenuto saggio accettare le dure condizioni di Mosca, per evitare altri cruenti sacrifici. Ma il suo esercito è in piedi, e ha deposto le armi solo perché suo motto è « obbedisco ». La Nazione ha accolto la pace con fierezza. Sono state esposte le bandiere a lutto. Il presidente Kallio ha parlato al popolo finlandese. « Parecchie volte nella storia — ha detto — abbiamo visto Vijpuri e la Carelia strappate alla Madrepatria. Dobbiamo ora consacrare tutte le nostre forze a sopportare questa mutilazione e sostenere i nostri compatrioti della regione. Rimane una consolazione, e cioè che i diritti della Finlandia sussistono. La nostra vittoria morale è un fatto incancellabile ».

Affinchè gli emigranti sappiano

PER CHI VA N ITALIA

Biglietti per l'andata ed il ritorno

Ci si domanda di tornare sullo argomento relativo a coloro che desiderano andare in Italia per tornare poi all'estero e, date le attuali difficoltà di cambio, pagando in franchi francesi il biglietto di andata e ritorno.

Abbiamo già detto che tale servizio è fatto dalla Compagnia Italiana Turismo (C. I. T.), la quale risponde immediatamente ad ogni richiesta, dando non solo tutte le indicazioni necessarie, ma mandando anche i biglietti pronti per la partenza.

Tuttavia per evitare confusioni e perdita di tempo è necessario osservare alcune prescrizioni da parte di coloro che domandano i biglietti.

La diamo qui in poche parole:

a) Raccomandazione fondamentale è quella di dare l'indirizzo molto esatto. La cosa più semplice è di unire alla lettera nella quale si domanda il biglietto, l'etichetta colla quale si riceve il Corriere. Così si è sicuri che la CIT manderà la lettera, in assegno, all'indirizzo esatto.

b) Nella lettera bisogna mettere il nome della persona alla quale deve essere intestato, il biglietto; la persona cioè che vuole andare in Italia.

c) Indicare press'a poco la data della partenza dalla Francia. Si sa che il biglietto vale 60 giorni dalla data alla quale è rilasciato. Ma la CIT può dare anche una data po-

steriore a quella del rilascio e far coincidere la data della consegna del biglietto colla data della partenza.

d) Si suppone che chi non lo dice, viaggi in terza classe, ma è bene dirlo.

e) E' bene indicare la durata approssimativa del soggiorno in Italia, perchè se ci fosse qualcuno che vuol restare più di 60 giorni, la CIT inviando il biglietto, gli dirà che cosa deve fare per ottenere una proroga di validità.

f) La CIT una volta composto il biglietto a seconda delle indicazioni avute, lo spedisce in lettera raccomandata al destinatario, il quale pagherà l'importo del biglietto al portatore. Nella somma che si paga al portatore sono comprese tutte le spese.

Fabbrica Mobili
moderni e classici
Arredamenti per chiesa
Ditta F.lli ZONCA - Via
Paleocapa 20 - Tel. 30-17
PREZZI MODICI - VISITATECI

CERERIA
Vincenzo fu Franc. Previtati
Casa Contornaria 1830-1938
BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18
Telefono 33-51
Fabbrica candele per culto
- Saponi all'ingrosso ed al
minuto-Lumini da notte-Candele
steariche - Generi affini

Dottor G. ZONCA
della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera
Specialista per le Malattie degli Occhi
- BERGAMO -
Via XX Settembre, 14
Telefoni:
Studio 47-76
Abbit. 14-24
Feriali: 9-12-14-18
Giovedì: 14-18
Festivo: 9-12

Innanzitutto la salute!
Prendete in tempo le COMPRESSE di **ASPIRINA** contro i raffreddori

ASPIRINA BAYER

Pubbl. Aut. Pref. N. 44372 - 27-XVII-39

NOTIZIE VATICANE

L'offerta del Papa per le famiglie dei caduti nelle miniere d'Arsia

Il Santo Padre ha fatto pervenire al Vescovo di Capo d'Istria, tramite il Segretario di Stato S. Em. il Cardinale Maglione, una nobilissima lettera con la quale, oltre all'apostolica benedizione per le famiglie dei Caduti nelle miniere di Arsia e dei feriti nella sciagura mineraria, ha rimesso un assegno di lire 10.000 da elargire alle famiglie più bisognose. Il caritatevole gesto di Sua Santità Pio XII è stato accolto nel bacino carbonifero di Arsia con la più viva riconoscenza.

Sumner Welles ricevuto dal Papa

Il 18 c. m. alle ore 10, l'invitato speciale di Roosevelt in Europa, il Sottosegretario agli Esteri Sumner Welles, accompagnato dall'Ambasciatore straordinario presso la Santa Sede, Taylor, si è recato in Vaticano, dove è stato ricevuto in udienza speciale del S. Padre.

Il ricevimento dei due personaggi è avvenuto nella sala della Biblioteca privata dove il Pontefice li ha trattiene a lungo e cordiale colloquio durato un'ora. Subito dopo hanno avuto un colloquio di 40 minuti col Sottosegretario di Stato Cardinal Maglione.

Benedizione Urbi et Orbi

Il Santo Padre in occasione della S. Pasqua celebrerà la S. Messa nella Basilica Vaticana e impartirà dalla loggia di S. Pietro la Benedizione Urbi et Orbi.

FATTI

SENZA COMMENTO

La riabilitazione di un prete

Nel maggio dello scorso anno il parroco di Potosi, piccola città della Bolivia, Don Catorceno, fu arrestato per un preteso delitto contro i buoni costumi e su semplice rapporto del capo della polizia Gutierrez Via Murzia, fucilato senza processo per ordine telegrafico del Presidente della Repubblica, Germano Rusch.

I giornali locali — e fuori — dell'anticlericalismo diedero grande pubblicità a questo affare. All'estero vi si distinse lo « Schwarzes Korps » tedesco, sul quale si poteva leggere che al momento dell'esecuzione di Don Catorceno « che aveva confessato venticinque altri delitti del genere », il suo Vescovo lo aveva solennemente sconosciuto (!) e una folla furibonda lo copriva di impropri minacciando di farlo a pezzi.

...Sì? Ma ecco che il Presidente della Bolivia, Germano Rusch, si è recentissimamente suicidato. Ed ecco cosa si è poi saputo. Il Presidente Rusch era venuto a sapere che facendo fucilare Don Catorceno aveva fatto morire un innocente. Ne era stato ingannato da un falso rapporto del capo della polizia di Potosi, un tristo personaggio la cui indegnità è stata disgraziatamente illustrata troppo tardi e pubblicamente biasimata da un congresso di giuristi. Un'inchiesta medico-legale stabilì l'infondatezza dell'accusa che era costata la vita al povero Sacerdote.

Note Bibliografiche

FRIDA GABBRIELLI - *Villa Romantica*. Romanzo - Pagg. 262 - Soc. Ed. Internazionale - Torino - L. 8.

La villa, detta romantica, ha fatto romantici anche i suoi abitatori, a cominciare dalla signora, la contessa Lore, di origine inglese, anglicana; sempre stanca e malata; per risparmiare i suoi nervi la villa è sempre immersa nel silenzio. A questo tono chiuso e gelido si ribella la figlia minore Amari, tutto fuoco e sentimento; ella ha il suo dramma intimo: la gelida asprezza della madre, che l'accusa di averle tolto, nascendo, un po' la bellezza e quasi tutta la salute. La piccola adolescente, ignara della religione cattolica, è presa dal fascino del fratello da poco convertito. Attraverso le comuni vicende quotidiane si prepara, si matura e si svolge la commovente conversione di Amari, che culmina nella sua prima comunione e nella morte, quasi fulminea della madre, che finalmente intende.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp. SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

CASA di CURA Prof. NOTO BERGAMO

Via S. Bernardino 71 - Tel. 2525

CURE MODERNE PER MALATTIE NERVOSE

SCIATICA - ARTRITI
RICAMBIO
CURE ELETTRICHE
DISINTOSSICAZIONE

Aut. Pref. Bergamo 2827 28.6.XV.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Riserva L. 450 milioni

194 Filiali e Succursali

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

Depositi a Risparmio al 1° Gennaio 1940-XVIII
Lire 5 Miliardi e 200 Milioni

Filiali in Provincia di Bergamo: Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - BERGAMO - Caprino Berg. - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. MARTINO DE' CALVI - Sarnico - Trescore Balneario - Treviglio - Verdello - Zogno

Rimedio sempre efficace contro

REUMATISMI

DOLORI DI RENI

MALI DI SCHIENA

DOLORI INTERCOSTALI

CEROTTO BERTELLI

ISTITUTO E CLINICHE

Prof. GAVAZZENI BERGAMO

Via Mauro Gavazzeni N. 21 (ex Via Conventino)

MALATTIE INTERNE

Stomaco - Fegato - Intestino
Cuore - Sangue - Nervose - Raggi X
LABORATORII

Consultazioni: 10.30-12.30 - 14.30-17

Dott. PIERO LEIDI

de Sanatori di Pratomaso e Davos

GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURA

Malattie Polmonari RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO

Telef. 42-44 Via Tasca, 3

FRATELLI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPEC. LISTA

malattie

ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX Settembre, 64

Casa (oggi) Telefono 31-64

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 4.127.275,75
SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 392 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere - Antegnate - Bergamo Agenzia di Città (Via XX Settembre); coi recapiti di Città Alta e di Valtose - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvenzano - Carvico - Casazza - Casiglio - Centrisola - Dalmine - Endine-Galano - Fontanella al Piano - Gazzaniga - Gromo - Nossola - Olmo al Brembo - Palazzago - Peja - S. Giovanni Bianco - Sovero - Teleglio - Treviglio - Valbondione - Verdello - Zanica.

SERVIZIO CUSTODIA VALORI: Presso la Sede di Bergamo e Filiale di Treviglio funziona il servizio cassette di sicurezza in moderni impianti corazzati

Servizio di tesoreria dell'Ospedale Maggiore « Principessa di Piemonte » di Bergamo, e di altri N. 87 Enti nella Provincia di Bergamo

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo
ANNO DI FONDAZIONE 1800

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma - Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista - Esattoria Civica

del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere - compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Camar e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni - Ci colari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato e Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 7.737.615,20

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I

UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1

Libretti a risparmio libero e vincolato - Conti correnti liberi e vincolati - Sconto effetti commerciali - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Compravendita titoli dello Stato ed Industriali - Tutte le operazioni di Borsa e Cambio - Cassette di sicurezza - Emissione assegni circolari

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta tutti i martedì e sabato.

43° Esercizio

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000
RISERVA L. 16.400.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Lulno - Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari - In ogni operazione di Banca alle migliori condizioni

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Succursale in BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele 11 - Telefoni 26-30 28-06

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inestinguibili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

"Le Assicurazioni d'Italia"

Società Collegata

Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

"Praevidentia"

Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12% garantiti per lunghe durate

Leggete e diffondete

"L'Alta Valle Brembana"